



LICEO GINNASIO STATALE "G.  
BERCHET"

IB: istsc\_mipc05000v

2204 / 2021  
14/05/2022 10:26:59

Protocollo n. 5,4-



**Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"**  
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano  
Codice Fiscale 80126450156  
Tel. 025450709 (segreteria)  
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it  
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



Sezione

**Classe 3D**

**Documento del 15 maggio**

## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione D  
Docente coordinatore Prof. Davide Orsi

Anno scolastico 2021 – 2022

---

## Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1. Composizione	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento _____	3
2.3. Giudizio sulla classe	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici	4
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	5
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	5
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	5
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3.1. Metodi didattici e strumenti	5
3.2. Attività di recupero	6
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe	7
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2021 – 2022	10
4.1. Lingua e letteratura italiana	11
4.2. Lingua e cultura latina	14
4.3. Lingua e cultura greca	15
4.4. Matematica	18
4.5. Fisica	22
4.6. Storia dell'arte	25
4.7. Filosofia	27
4.8. Storia	29
4.9. Inglese	31
4.10. Scienze naturali	35
4.11. Scienze motorie	37
4.12. IRC	40
4.13. Educazione civica	41
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2021 – 2022	42
5.1. Simulazione prima prova	
5.2. Simulazione seconda prova	
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2021 – 2022	43
6.1. Griglia di valutazione della prima prova	
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova	

## 1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	SI	
Lingua e cultura greca	Sannino Rossella	SI	assenza di due mesi per incidente febr-marzo 2021
Lingua e cultura latina	Sannino Rossella	SI	assenza di due mesi per incidente febr-marzo 2021
Matematica	Galbiati Irene	No (subentrata in terza liceo)	
Fisica	Chierichetti Barbara	SI	
Storia dell'arte	Paleari Ermanno	SI	
Filosofia	Orsi Davide	NO (subentrato in seconda liceo)	
Storia	Orsi Davide	NO (subentrato in seconda liceo)	
Inglese	Polesello Susanna	SI	
Scienze naturali	Busca Anna	SI	
Scienze motorie	Portioli Carla	NO (subentrata in terza liceo)	
IRC	Greco Giorgio	SI	

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	25	1	0	0	25
II	25	0	0	1	24
III	24	0	0		

### 2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento \_\_\_\_\_

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/ Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

### 2.3. Giudizio sulla classe

Il percorso educativo e culturale della classe è stato caratterizzato dalla correttezza dei comportamenti degli studenti nel rapporto fra pari e con tutta la comunità scolastica. Gli anni della pandemia e della modalità didattica a distanza, prevalente nel 2019/20 e 2020/21, hanno penalizzato il formarsi di rapporti di collaborazione fra gli studenti e reso più difficile l'attiva partecipazione alle proposte didattiche. Le disposizioni legislative seguite alla crisi sanitaria hanno anche avuto un impatto significativo sulle possibilità della classe di partecipare a iniziative culturali e formative extrascolastiche, mentre i PCTO si sono svolti a distanza con istituzioni culturali di primaria importanza. Due studentesse hanno comunque avuto l'opportunità di frequentare un trimestre di studio in Regno Unito.

Nel corso dell'ultimo anno, sfruttando anche la costanza del ritorno a una didattica in presenza, una parte degli studenti ha mostrato un crescente interesse per le varie discipline, evidenziando maggiormente disponibilità allo scambio culturale con i pari e i docenti. Questo ha comportato anche un graduale miglioramento del profitto, anche se non tutti gli studenti hanno sviluppato autonomia nella rielaborazione dei contenuti.

Il rendimento della classe è nel complesso da considerarsi solo pienamente sufficiente, anche perché l'impegno nello studio non è sempre stato costante. Al momento della stesura del presente documento, alcuni studenti hanno insufficienze in più discipline e non sono presenti studenti con profilo di eccellenza in tutte le materie. Una studentessa usufruisce di un PDP per BES.

#### 2.4. Obiettivi educativi e didattici

##### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- o Diventare adulti culturalmente preparati e cittadini consapevoli.
- o Apprendere il valore della conoscenza e imparare ad accostarsi a essa in modo critico.
- o Imparare a riconoscere i problemi e a cercarne le soluzioni.
- o Sviluppare la conoscenza di sé attraverso il riconoscimento delle proprie risorse.
- o Essere aperti al dialogo e al confronto con posizioni e culture diverse dalla propria

##### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- o Apprendere i contenuti dei programmi curricolari.
- o Saper decodificare i testi attinenti alle diverse discipline.
- o Saper acquisire e usare linguaggi e metodi di lavoro adeguati alle singole discipline · Saper collegare in modo interdisciplinare gli argomenti di studio.
- o Saper confrontare gli argomenti studiati con i problemi di attualità.
- o Sapere individuare e coltivare, anche nell'ambito dei programmi scolastici, gli argomenti di interesse personale
- o Imparare a costruire con consapevolezza il proprio giudizio critico
- o Sviluppare e consolidare la propria capacità di lavoro autonomo

## 2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Notte nazionale del Liceo latino Classico a.s. 2019/20		tutta la classe

## 2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
febbraio 2022	lezione del prof Marco Bersanelli centro Asteria (via streaming) scienza e tecnologia quale direzione? Fisica, Ed. Civica	tutta la classe
marzo 2022: visita al Forte Montecchio e area del'immissione Adda- Lago di Comol	ed. fisica- storia- discipline umanistiche	tutta la classe
aprile 2022	lezione del prof. Federico Gallo in Biblioteca Ambrosiana sui codici umanistici	tutta la classe

## 2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
50	Jointly Push to Open/ Orientamento al mondo del lavoro	tutta la classe
30	Fondazione Museo della Shoah di Roma / L'antisemitismo in Italia	tutta la classe

3  
10

IULM/ Moda e Zeitgeist  
Fondazione Museo della Shoah di Sette  
Roma/ Virtual Tour di Nove  
Auschwitz-Birkenau

### 3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezion e fronta le	Dis cus sio ne gui dat a	Pre sen tazi on e pro ble mi	Lez ion e pra tica	Lav oro di gru pp o	Lez ion e mu lti me dial e	Su pp orti au dio vis ivi
Lingua e letteratura italiana	x	x					x
Lingua e cultura greca	x	x			x	x	x
Lingua e cultura latina	x	x			x	x	x
Matematica	x		x	x		x	x
Fisica	x	x	x	x		x	
Storia dell'arte	x	x			x	x	x
Filosofia	x	x				x	x
Storia	x	x				x	x
Inglese	x	x			x	x	x
Scienze naturali	X		X			X	X
Scienze motorie	X			X	X		
IRC	X	X	X		X	X	X

### 3.2. Attività di recupero

---

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	x	
Lingua e cultura greca	x	
Lingua e cultura latina	x	
Matematica	x	x
Fisica	x	x
Storia dell'arte	x	
Filosofia	x	
Storia	x	
Inglese	x	x
Scienze naturali	X	
Scienze motorie	X	
IRC		

### 3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	T e m a	T r a d u z i o n e	T r a d u z i o n e c o n c o m m e n t o	A n a l i s i d e l t e s t o	Q u e s t i o n i a r i s p o s t a p e r t a	P r o b l e m a	Q u e s t i o n a r i o	I n t e r r o g a z i o n e	R e l a z i o n e	E s e r c i z i d o m e s t i c i e i n c l a s s e	P r o v a p r a t i c a
Lingua e letteratura italiana	x			x	x			x			
Lingua e cultura greca		x	x		x		x	x		x	
Lingua e cultura latina		x	x		x		x	x		x	
Matematica					x	x	x	x		x	
Fisica					x	x		x	x		
Storia dell'arte											
Filosofia				x	x			x			
Storia				x	x			x			
Inglese				x	x						
Scienze naturali					x	x	x	x			
Scienze motorie											x
IRC								x	x		

---

---

4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2021 – 2022

## Italiano

Docente: Prof. Marco Ragazzi

### Indicazioni metodologiche

Il presente programma contiene l'indicazione dei testi, letti e analizzati in classe, attorno a cui è stato organizzato lo studio della storia letteraria, della poetica degli autori, del contesto e dei codici letterari. Esso costituisce pertanto una **significativa selezione** dei materiali esaminati nel corso dell'anno scolastico. Tale scelta, condivisa dai colleghi di materia, ha inteso promuovere la conoscenza dei momenti salienti della letteratura italiana; ciò non ha ovviamente escluso essenziali riferimenti ai nodi della letteratura europea, in funzione di una più articolata comprensione dei fenomeni trattati.

Le verifiche orali sono state condotte a **partire dai testi**; le verifiche scritte hanno avuto come oggetto le diverse tipologie previste per l'Esame di Stato.

La lezione frontale ha costituito la modalità di lavoro consueta; l'intervento degli studenti è stato tuttavia costantemente richiesto o incentivato. Gli studenti hanno letto a casa un romanzo della storia letteraria dell'800 e '900 e lo hanno presentato alla classe con una relazione:

Emile Zola, *Germinale*; Thomas Mann, *La morte a Venezia*; Franz Kafka, *Il processo*; Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*; Jean-Paul Sartre, *La nausea*; Albert Camus, *Lo straniero*; Alberto Moravia, *Gli indifferenti*; Louis-Ferdinand Celine, *Viaggio al termine della notte*; John Steinbeck, *Uomini e topi*; Beppe Fenoglio, *Una questione privata*; Primo Levi, *Se questo è un uomo*; Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*; Italo Calvino, *Il barone rampante*; Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari*

*A conclusione della attività didattica è parso opportuno ripercorrere l'intero programma svolto alla luce di un ripasso incentrato su una significativa selezione di testi che, nell'insieme, riassumano in modo armonico ed esauriente la complessità del lavoro affrontato mediante le forme della didattica tradizionale e a distanza. Nel documento di classe tali testi vengono evidenziati in grassetto.*

Testo in adozione: Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, vol. 3a-3b, Garzanti

### 1. L'età post-unitaria

**Charles Baudelaire**

*I fiori del male, L'albatro/ Corrispondenze/ A una passante*

### Il Verismo

**Emile Zola**, *Il romanzo sperimentale*, Come si scrive un romanzo sperimentale

**Giovanni Verga**

*Vita dei campi, Rosso Malpelo*

---

*I Malavoglia, Uno studio sincero e spassionato/ Padron N'Toni e la saggezza popolare/ L'addio di N'Toni*

### **Simbolismo e decadentismo in Europa**

**Arthur Rimbaud**, *Poesie, Vocali*

**Paul Verlaine**

*Romanze senza parole, Arte poetica*

*Allora e ora, Languore*

**Giovanni Pascoli**

*Myricae: Lavandare/ X agosto/ Novembre/ Temporale/ Il lampo/ L'assiuolo*

*Canti di Castelvecchio: Nebbia/ Il gelsomino notturno/ La mia sera*

*Il Fanciullino: Una dichiarazione di poetica*

**Gabriele D'Annunzio**

*Il Piacere, Tutto impregnato d'arte*

*Scritti giornalistici, Il caso Wagner*

*Le laudi: Alcyone, La sera fiesolana/ La pioggia nel pineto/ Nella belletta*

## **2. Il Primo Novecento**

**Italo Svevo**

*La coscienza di Zeno, Prefazione/ Preambolo/ L'origine del vizio/ Muoio/ Zeno, il*

*Veronal e il funerale sbagliato/ Psico-analisi*

**Luigi Pirandello**

*Novelle per un anno, La carriola*

*Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis entra in scena/ Lanterninosofia*

*L'umorismo, Una vecchia signora imbellettata*

**La nuova poesia italiana**

**Guido Gozzano**, *I colloqui*, *La signorina Felicita ovvero La felicità*

**Filippo Tommaso Marinetti**, *Il Manifesto del Futurismo*

## **3. Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale**

**Giuseppe Ungaretti**

*L'allegria, In memoria/ Il porto sepolto/ Veglia/ Fratelli/ I fiumi/ San Martino del*

*Carso/ Soldati*

**Eugenio Montale**

*Ossi di seppia, I limoni/ Merigiare pallido e assorto/ Non chiederci la parola/*

*Spesso il male di vivere ho incontrato/ Cigola la carrucola del pozzo*

*Le occasioni*, Dora Markus, Addii, fischi nel buio/ Ti libero la fronte dai ghiaccioli/

**La casa dei doganieri**

*La bufera e altro*, **La primavera hitleriana**/ Piccolo testamento

**Umberto Saba**

*Canzoniere*, **A mia moglie**/ *La capra*/ Trieste/ *Città vecchia*/ Autobiografia/ *Ulisse*

**La guerra, la Resistenza**

**Wystan Hugh Auden**, *Another Time*, 1° settembre 1939

**Paul Celan**, *Papavero e memoria*, Fuga di morte

**Cesare Pavese**, *La casa in collina*, **La guerra è finita soltanto per i morti**

**Beppe Fenoglio**, *Il partigiano Johnny*, **Uccidere un uomo**

**Primo Levi**, *Se questo è un uomo*, **Ulisse**

**4. Dal dopoguerra ai Settanta**

**Pier Paolo Pasolini**

*Ragazzi di vita*, Furto in spiaggia

*Le ceneri di Gramsci*, **Tramonto a Testaccio**

*Scritti corsari*, **Il romanzo delle stragi**/ Il vuoto di potere in Italia

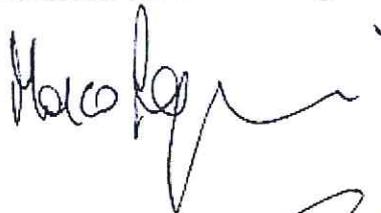
**Italo Calvino**

La Prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno*

*Il barone rampante*, **Cosimo, il principe Andrej e la follia della guerra**

*Le lezioni americane*, Dobbiamo salvare l'immaginazione

Firma docente



Firma studenti



## LINGUA E CULTURA GRECA, LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa R. Sannino

Nel programma di storia letteraria, si è privilegiata la lettura diretta dei testi, in lingua o in traduzione, allo scopo di favorire una comprensione attiva del dato letterario; a fronte di produzioni d'autore vaste e complesse, si è favorita la conoscenza di tematiche significative, sollecitando il raffronto fra mondo greco e mondo latino, in prospettiva sincronica e diacronica, secondo le caratteristiche dei generi letterari e in base ai temi dominanti.

I testi d'autore in originale sono stati compresi anche a livello linguistico.

Hanno costituito parte del programma le esercitazioni metodologiche in vista della redazione dell'elaborato richiesto dalla prova d'esame.

### LATINO: PROGRAMMA SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE: G. Agnello, A. Orlando, *uomini e voci dell'antica Roma*, ed Palumbo, vol 3

#### Testi d'autore letti in lingua e commentati

**Seneca: la riflessione filosofica ai tempi del principato.**

*Epistulae ad Lucilium*: I, 1-5 (*Ita fac mi Lucili*); 47: (*Servi sunt*);

*De brevitate vitae*: XII, 2; X, 2 - 6; XIV, 1- 2

*De Providentia*: I, 1- 6; II, 1- 4; V, 7- 9

*De tranquillitate animi*: I, 16; II, 2- 3; VII, 1- 10

**Tacito: un intellettuale tra *libertas* e *obsequium*.**

*Agricola*: I, 1-3; 30-31, *Il discorso di Calpurnio*;

*Historiae*: I, 1- 4;

*Annales*: I, 16-18: *la rivolta di Percennio*; XIV 60, 2 -64: *La morte di Seneca*

#### Storia della letteratura

##### L'età giulio-claudia: dal 14 al 68 d.C.

La trasformazione dei generi: l'oratoria e la sua decadenza; le scuole di retorica. **Seneca il Vecchio.**

Storia, storiografia e aneddota: **Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo**

- TESTI: **Cremuzio Cordo**: *Il processo e la morte nei racconti di Seneca e Tacito* (> cloud)

La favola: **Fedro**

- TESTI: **Fedro** (> cloud) *Fabulae*; III, Prologo

La poesia epica: **Lucano. *Pharsalia***: il "poema senza eroe"; rapporto con la tradizione; la visione del mondo.

- TESTI: *Il proemio* I, 1-32 (LT); vv. 33 - 60 (in italiano); *Catone, Cesare, Pompeo; la maga Erithò* (passi sull'antologia e in cloud)

La poesia satirica: **Persio**: la poetica e il rapporto con il genere della satira.

*Una dichiarazione di poetica* (Prologo in coltambi),

*Satira V: Elogio del maestro Anneo Cornuto* vv. 14-46 e > cloud

La riflessione filosofica: **Seneca il Giovane.**

*Vita e opere; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità: i Dialoghi e i trattati. Il teatro: Le tragedie; La satira: Apokolokynthosis*

• TESTI : antologia di testi in italiano (sul manulae) e in latino (cfr. autori)  
Il romanzo: **Petronio** e il *Satyricon*. [ Saggio critico: E. Auerbach, *Fortunata*, in *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*]

➤ TESTI : dal *Satyricon* (LT): La matrona di Efeso; Ritratto di Fortunata

#### L'età dei Flavi : dal 69 al 96 d.C.:

La poesia epigrammatica: **Marziale** : vita e poetica.

➤ TESTI : antologia di testi in italiano /cfr. cloud)

X, 20 *All'amico Plinio*

VII, *sul Colosseo*

*A Giovenale da Bilbili* (IT)

La retorica : **Quintiliano** e l' *Institutio Oratoria*.

➤ TESTI : antologia di testi. *Optimus magister*: video: professor Tarrega, *de Quintiliani praeceptis etiamnunc repetendis et considerandi*

La storiografia: **Tacito**. Vita e opere.

➤ TESTI : antologia di testi/cfr cloud)

Antologia di testi, in italiano e in latino (cfr. autori)

#### L'età degli imperatori d'adozione: dal 96 al 192 a.C.

La poesia satirica: **Giovenale** e la poetica dell'*indignatio*; le *Saturae*

TESTI : antologia di testi, in italiano: Satira I *Probitas laudatur et alget*; *Contro i graeculi*,

L'epistolografia: **Plinio il Giovane**:l'epistolario; il carteggio con Traiano.

➤ TESTI : antologia di testi.

*Plinio il Giovane ricorda la scomparsa di Marziale* > cloud

*Il rescritto con Traiano*

Il romanzo: **Apuleio**: eloquenza e filosofia; le *Metamorfosi*, ovvero *L'asino d'oro*.\* (non ancora affrontato alla redazione del documento)

➤ TESTI : antologia di testi *Prologo*; *La favola di Amore e Psiche*

#### GRECO: PROGRAMMA SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE: Rossi, Gallici, Pasquariello, Porcelli, Vallarino, *Erga Museon*, vol 2; vol 3, ed. Pearson

Testi d'autore letti in lingua e commentati (testi in edizione libera)

**Euripide**: *Troiane*. prologo e selezione di passi dal primo episodio: vv: 1-152; vv 466-510 ,

**Platone**, la filosofia attraverso il mito: *Fedone*, il mito dei cigni § 84d-85b; *Fedro*, il mito di Theut, la superiorità della dialettica sulla scrittura § 274b-279c; *Repubblica*, Le stirpi metallo, III, 415a-415c;

*Timeo*, il mito di Atlantide §24d-25d. *Simposio* (lettura e conoscenza di tutta l'opera in italiano):

grande prologo introduttivo § 174a-d; dal discorso di Fedro, solo chi ama muore per gli altri §

179b-180b; dal discorso di Alcibiade, § 215d- 217a

## Storia della letteratura

### IV secolo: Verso la fine del periodo classico: Il nuovo assetto politico. Filosofia ed educazione nella nuova *paideia*

**Isocrate:** vita, scuola e didattica; un nuovo modello di filosofo e retore; il metodo didattico: una nuova idea di *paideia*, la Grecia maestra del mondo, il primato ateniese, la valenza educativa del logos come chiave di civiltà; contro i sofisti, artisti della menzogna. ,

➤ TESTI : antologia di testi: Panegirico 47-50; dalla "Contro i sofisti";

**Platone:** vita, scuola e didattica; il sistema dei dialoghi e la contraddizione necessaria .

Il 'Socrate personaggio' protagonista dei dialoghi.

### Fine IV. inizio III secolo

**L'Ellenismo:** la nozione di Ellenismo; centri politici e culturali della prima età ellenistica. Le grandi trasformazioni culturali: cosmopolitismo e individualismo ; Le principali filosofie di età ellenistica: epicureismo, stoicismo.

**Filologia ed erudizione letteraria:** la corte, il libro; la ricerca erudita e il nuovo pubblico. i termini filologo e 'filologia'; il Museo e la Biblioteca; Demetrio Falereo fonda la Biblioteca **Menandro** e la commedia nuova .

La trasformazione del genere comico: contesto storico, temi, pubblico. Le principali commedie ritrovate in papiro. La drammaturgia: il prologo, i personaggi, la comicità; la solidarietà come nuovo valore; il contrasto città campagna; la *tyche*.

➤ TESTI : antologia di testi dalle commedie

### La poesia ellenistica di ambito alessandrino

**Callimaco e la nuova poetica ellenistica .**

*brevitas, polueideia, oligostichia*; la rivisitazione dei generi letterari: gli *Inni* fra tradizione e innovazione; *Ecale*: l' epillio e sue caratteristiche: un nuovo uso del mito, il protagonista non-eroe, il punto di vista; *Atia* e la poesia erudita. Altre opere: *Giambi*; *Epigrammi*.

➤ TESTI : antologia di testi: prologo degli *Atia*; epigrammi

### **Teocrito e la poesia bucolico-mimetica**

Il corpus teocriteo. La poetica. Definizione di idillio, mimo, poesia bucolica, canto amebeo. Gli idilli bucolici, i mimi urbani, il mito in forma di epillio.

➤ TESTI : antologia di testi: idillio VII, le *Talisie*; idillio XV, le *Siracusane*; idillio XIII, *Eracle* ed *Ila*

### **Apollonio Rodio .**

Tradizione e novità nell'epica delle *Argonautiche*. Le tecniche narrative: tempo della storia e tempo del racconto; il ritmo del racconto; la voce narrante. I nuovi 'eroi' nel poema ellenistico: *Medea* e *Giasone*. La poesia eziologica.

➤ TESTI : antologia di testi: proemio; *Eracle* e *Ila*; le divinità; *Medea* e *Gasone*

### **Le Antologie poetiche:**

dall' *Antologia* di Meleagro a *L'Antologia Palatina*.

Le correnti dei poeti epigrammisti: la scuola dorico-peloponnesiaca e quella ionico-alessandrina.

**Modelli poetici del primo ellenismo:** l'elegia di *Filita di Cos* e l'epigramma di *Asclepiade di Samo* ( il tema amoroso e l'arte allusiva), due capiscuola per lo sviluppo della successiva tradizione poetica.

➤ TESTI : antologia di testi. *Asclepiade di Samo*; *Posidippo di Pella*

- Secondo ellenismo ed età imperiale: L'epigramma fenicio e la tematica erotica:  
Meleagro; Filodemo di Gadara \*

Il secolo a.c.: l'incontro con l'ambiente romano

Polibio: la vita, l'opera. L'ammirazione per Roma. Caratteri dell'opera storica; la finalità pragmatica, epidittica, morale; *Aition, archè, profasis*; la teoria dell'*anacyclosis*.

- TESTI: antologia di testi: Premessa e fondamento dell'opera.

- \*la multiculturalità dell' ambiente alessandrino: Grecia, Roma, mondo giudaico\*

La letteratura giudaica in lingua greca: la traduzione dei testi sacri ebraici nella *lettera di Aristeo a Filocrate*, la traduzione de i 'Settanta' \*

Una cultura bilingue per l'impero

L'età imperiale

Tradizione delle scuole di retorica e il dibattito sulla crisi dell'oratoria.

L'Anonimo del *Trattato sul Sublime*.

Plutarco: le *Vite parallele* e il genere biografico; i *Moralia*.

Testi: da *Vita di Alessandro*, 1; dai *Moralia*: *Syncretis* fra Arisofane e Menandro

Luciano di Samosata e la seconda sofistica. Caratteri: l'ironia; la retorica come spettacolo, la difesa della tradizione classica.: letteratura e disincanto, la fortuna.

La riscrittura della storia; il prologo de *La storia vera*.

La prosa d'evasione: il romanzo, la novella.

Storia di un genere non riconosciuto; i romanzi greci e latini Longo Sofista: "le avventure pastorali di Dafne e Clodio"

**EDUCAZIONE CIVICA:**

Intelletuali e potere: Intelletuali e potere: Isocrate. Formare il retore per formare il politico (un'intervista immaginaria a Isocrate, produzione di un podcast con testo)

- \* Testi non ancora affrontati alla data del presente programma, 13-5-2022\*

Meleagro, 12 maggio 2022

Rossella Scamiro

Giuseppe Jacobini  
Eduardo G. G. G.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
L.C.S. G Berchet

### Programma svolto

Anno scolastico 2021/2022

Classe III sez. D

Materia: MATEMATICA

Docente prof.ssa IRENE GALBIATI

#### Premessa

- Il piano di lavoro è stato sviluppato in circa 53 ore di lezione dal 18 settembre fino alla fine di maggio (2 ore alla settimana con le interruzioni dovute ad altre attività didattiche e alla sospensione delle stesse)
- Lo studio della disciplina è stato seguito dalla prof.ssa Chierichetti in prima e seconda liceo e dalla prof.ssa galbiati nell'ultimo anno di liceo.

Il programma è stato svolto in maniera organica e costante durante l'anno scolastico, con i rallentamenti dovuti alle difficoltà incontrate da parte di alcuni studenti nello studio della materia, difficoltà dovute principalmente allo studio non sistematico e alle difficoltà insite nella disciplina stessa.

Il gruppo di materia, nella scelta degli argomenti del programma, ha tenuto conto delle finalità dell'indirizzo e del limitato numero di ore settimanali.

Durante la presentazione dei contenuti del programma si è cercato pertanto di curare la formazione dei concetti senza appesantire il calcolo e, nell'ambito di tali programmi, sono stati trattati gli argomenti che concorrono a fornire le abilità necessarie in ogni campo professionale (si pensi ad esempio alla capacità di leggere ed interpretare un grafico) e che rispondono alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi in particolare per ciò che riguarda la capacità di analisi

I contenuti sviluppati, seppur in modo non approfondito, costituiscono una base irrinunciabile per l'inserimento in molte facoltà universitarie.

Si è reso necessario operare delle scelte nella trattazione degli argomenti a causa della complessità della materia: non si è ritenuto opportuno appesantire le spiegazioni con dimostrazioni complesse nel tentativo di ottenere un discreto livello di comprensione dei concetti fondamentali.

Alcuni approfondimenti sono stati trattati dagli studenti stessi su base volontaria e non sono stati inseriti nel programma della classe.

#### ➤ Giudizi sul livello di apprendimento raggiunto

Gli obiettivi generali che riguardano gli obiettivi disciplinari (conoscenze dei contenuti e le competenze di seguito specificate) sono stati raggiunti pienamente dagli studenti e dalle studentesse che hanno dimostrato senso di responsabilità, attraverso un lavoro sistematico, con un impegno non superficiale nello studio a casa e la necessaria concentrazione durante le lezioni.

- Argomenti principali
- 
- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
  - RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI: RETTA, PARABOLA, FUNZIONE LOGARITMICA, FUNZIONE ESPONENZIALE, PRINCIPALI FUNZIONI GONIOMETRICHE: SENO, COSENO E TANGENTE
  - STRUMENTI PER LO STUDIO DI FUNZIONE: RICERCA DEL DOMINIO, LIMITI, ASINTOTI, CONTINUITA', DERIVATE.
  - STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E RAZIONALI FRATTE.
  - APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

## PARTIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI SPECIFICI

### Richiami di algebra

#### Obiettivo specifico

- ❖ Recupero conoscenze e abilità acquisite nell'anno precedente indispensabili per lo svolgimento del percorso della quinta classe

#### ✓ Contenuti

- Ripasso: l'equazione della retta e della parabola nel piano cartesiano.
- Scomposizione in fattori di un polinomio mediante la regola di Ruffini.
- Disequazioni lineari; disequazioni del tipo  $f(x) \cdot g(x) \geq 0$  e  $\frac{f(x)}{g(x)} \geq 0$
- Disequazioni di secondo grado o di grado superiore al secondo; sistemi di disequazioni

### Elementi di calcolo infinitesimale e di calcolo differenziale

#### Obiettivi specifici

L'alunno deve conoscere:

- ❖ Le definizioni relative alle funzioni reali di variabile reale
- ❖ Come si definiscono i limiti di funzioni reali di variabile reale
- ❖ Come si calcolano i limiti delle funzioni razionali
- ❖ Come si stabilisce la continuità di una funzione reale di variabile reale
- ❖ Che cosa sono le derivate
- ❖ Come si calcolano
- ❖ Come si applicano per lo studio di una funzione razionale intera o fratta

Per risolvere i seguenti problemi

- Determinare il campo di esistenza di semplici funzioni contenenti operazioni algebriche esponenziali o logaritmiche che si risolvono con equazioni e disequazioni algebriche razionali.
- ✓ Definire e valutare il concetto di "tendenza" all'infinito ecc.
- ✓ Padroneggiare gli strumenti di base del calcolo infinitesimale
- ✓ Analizzare le caratteristiche del grafico di una funzione reale di variabile reale
- ✓ Studiare e rappresentare graficamente una funzione razionale intera o fratta
- ✓ Riconoscere l'applicazione del calcolo con le derivate nella determinazione di alcune leggi fisiche

## Contenuti

### Funzioni

- Definizioni fondamentali e classificazione, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, monotone, biunivoche, funzione inversa.
- Analisi dei grafici delle funzioni trascendenti :  $y = a^x$   $y = \log_a x$   $y = \sin x$   $y = \cos x$   $y = \tan x$
- Le funzioni definite per casi a partire da funzioni elementari o semplici funzioni con il valore assoluto
- Determinazione del dominio delle funzioni algebriche intere, fratte, irrazionali e di semplici funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche).
- Determinazione degli zeri e studio del segno delle funzioni algebriche razionali

### Limiti

- Introduzione alla definizione di limite: cenno storico, Leibniz e Newton: il problema della velocità istantanea
  - Analisi dell'andamento di una funzione mediante tabelle e grafici con excel: analisi del grafico della funzione  $y = \frac{1}{x}$  e  $y = \frac{x^2-1}{x-1}$
  - Il limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito: definizione
  - Significato della definizione
  - La definizione generale di limite (utilizzando le notazioni  $l_{x_0}$   $l_{\infty}$  ecc)
  - Il limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito: gli asintoti verticali
  - Il limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore infinito: gli asintoti orizzontali
  - Il limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore infinito
  - I limiti delle funzioni elementari: deduzione dal grafico noto
  - Operazioni sui limiti: il limite della somma di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni
  - Forme indeeterminate.
  - Determinazione di semplici limiti di funzioni trascendenti (senza l'uso dei limiti notevoli) dedotti a partire dal grafico.
  - $\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n = e$  (senza dimostrazione): determinazione del valore approssimato con excel
  - Il limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x}\right) = 1$  con dimostrazione

### Continuità delle funzioni

- La definizione di funzione continua
- I punti di discontinuità di una funzione: classificazione
- Il calcolo dei limiti e le forme indeeterminate  $\frac{0}{0}$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $0 \cdot \infty$ ;  $\infty - \infty$
- Convenzioni sui simboli "0" e " $\infty$ "
- Infiniti e loro confronto
- La definizione generale di asintoto.
- Approfondimento: la ricerca dell'asintoto obliquo per le funzioni razionali fratte con la divisione dei polinomi.

## Derivate

- Introduzione: il calcolo della velocità istantanea nel moto di caduta dei gravi
- Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione
- Il calcolo della derivata di una funzione in un punto e il significato geometrico della derivata.
- La funzione derivata  $y = f'(x)$
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Le definizioni di massimo e minimo relativo
- La definizione di punto stazionario.
- Le derivate delle funzioni algebriche, dimostrazione di  $D(k)=0, D(x)=1$  con interpretazione geometrica,  $D(kx), D(x^n)$
- La derivata della somma e della differenza di funzioni.
- La derivata del prodotto e del quoziente di funzioni (senza dimostrazione)
- Il calcolo delle derivate: derivate di funzioni razionali intere e fratte
- Le funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima: interpretazione grafica
- La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. Una condizione sufficiente per i massimi e i minimi relativi. (senza dimostrazione)
- La concavità e i flessi a tangente obliqua: definizioni relative
- La concavità e il segno della derivata seconda: un criterio per la concavità (interpretazione grafica)
- Una condizione necessaria per i flessi (solo enunciato, interpretazione grafica)
- La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda)

## Studio di funzioni

- Studio di funzioni intere e di funzioni razionali fratte

Milano, 15 maggio 2022

I rappresentanti di classe

*Simone Galbati*  
*Blinda Galbati*

Il docente  
Prof.ssa Irene Galbati

*Irene Galbati*

## DISCIPLINA: Fisica

Docente: prof.ssa Barbara Chierichetti

### OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI FORMATIVI	Livello medio di raggiungimento
Essere consapevoli che lo studio della fisica costituisce un efficace mezzo per conoscere ed interpretare alcuni ambiti della realtà.	La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un discreto livello di consapevolezza riguardo il metodo proprio della disciplina e un sufficiente livello relativamente alle conoscenze e alla capacità di esporne i contenuti.
Sapere in che cosa consiste il metodo sperimentale.	
Conoscere il procedimento di modellizzazione proprio della disciplina.	
Essere consapevoli della dimensione storica delle teorie fisiche.	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	
Conoscere i diversi tipi di interazione: analogie e differenze.	
Possedere il concetto di campo: campo elettrico e campo magnetico con le loro principali proprietà.	
Conoscere, in riferimento agli argomenti studiati, quali sono stati gli elementi di crisi del meccanicismo.	

### METODO

Durante le lezioni di fisica ho presentato gli argomenti secondo un taglio culturale teso a sviluppare:

- la **dimensione conoscitiva** con particolare attenzione allo sviluppo logico dei concetti e delle teorie, in modo che di esse si possano comprendere sia la genesi sia le ragioni, mentre i contenuti tecnici e applicativi sono stati proposti portando esempi semplici, mirati principalmente alla comprensione dei modelli utilizzati;
- la **dimensione storica** nell'analisi dei nodi problematici che permettono di confrontare i risultati sperimentali con le ipotesi e i modelli che li interpretano;
- la **dimensione sperimentale** come atteggiamento metodologico che caratterizza la scienza fisica nel suo evolversi tramite la descrizione, la discussione e, quando è stato possibile, la esecuzione di **esperimenti** che hanno avuto nella storia della fisica il carattere di esperimenti **cruciali**.

### NUCLEI TEMATICI FONDANTI:

Il programma si è svolto intorno al nodo concettuale fondamentale:

#### Crisi della visione meccanica della realtà .

Le linee trasversali vengono sinteticamente elencate di seguito.

Gli argomenti che vengono poi descritti nel dettaglio, sono stati affrontati in modo più o meno approfondito in funzione di detto nodo concettuale.

#### Linee trasversali

- dal modello newtoniano di interazione a distanza che si instaura istantaneamente al modello di campo
- campo elettrostatico dal punto di vista statico e dinamico ed energetico
- interazione carica-campo elettrico dal punto di vista statico, dinamico ed energetico
- ineluttabilità del modello di campo per l'interpretazione del fenomeno magnetico; la realtà del campo
- esperimento di Oersted ed esperimenti di Faraday come prime evidenze **significative**, equivalenza magnete- corrente/carica in moto
- campo di induzione magnetica uniforme e interazione campo di induzione magnetica – carica in moto
- campo magnetico variabile nel tempo e campo elettrico variabile nel tempo, genesi delle onde

elettromagnetiche nel vuoto

- Spettro delle onde elettromagnetiche e loro proprietà
- la sintesi formale dell'elettromagnetismo

Il percorso si conclude con una apertura ai problemi introdotti dalle evidenze sperimentali, che misero in crisi la meccanica classica alla fine del secolo XIX, e che portarono a cambi di paradigma nello studio della disciplina.

Inoltre in seguito all'incontro con Marco Bersanelli del 23 febbraio dal titolo "Scienza e tecnologia: in che direzione?", iniziativa svolta all'interno della programmazione di educazione civica, per rispondere alla curiosità suscitata negli studenti dagli argomenti ascoltati, ho trattato in modo qualitativo il percorso sulla cosmologia.

## PROGRAMMA SVOLTO:

### CARICA ELETTRICA, FORZA ELETTRICA E CAMPO ELETTRICO

- 1 Fenomeni elettrici e loro interpretazione
- 2 Formazione di carica elettrica sui corpi
- 3 Forza di interazione tra cariche puntiformi
- 4 Il campo elettrico
- 5 Rappresentazione del campo elettrico mediante linee di campo
- 6 Campo elettrico uniforme
- 7 Cariche elettriche in moto in un campo elettrico uniforme
- 8 Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

*Laboratorio: esperimenti di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione, elettroscopio, elettroforo di Volta*

### ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

- 1 Prodotto scalare di due vettori
- 2 La forza elettrica e il campo elettrico sono conservativi
- 3 Forza elettrica ed energia potenziale elettrica
- 4 Campo elettrico e potenziale elettrico
- 5 Moto di cariche e conservazione dell'energia
- 6 Energia e densità di energia del campo elettrico

### CONDUZIONE ELETTRICA E CORRENTE ELETTRICA

- 1 Gli studi sulla corrente elettrica
- 2 Proprietà elettriche dei solidi conduttori e isolanti
- 3 Elettroni di conduzione e corrente elettrica
- 4 La legge di Ohm
- 5 Effetto Joule e dissipazione termica
- 6 Generatori di corrente
- 7 Superconduttori e semiconduttori (cenni)

*Laboratorio: verifica della legge di Ohm*

### INTERAZIONE MAGNETICA E CAMPO MAGNETICO

- 1 Interazione magnetica ed effetti magnetici
- 2 L'esperimento di Oersted
- 3 Interpretazione dei fenomeni magnetici
- 4 Linee di campo del campo magnetico
- 5 Campo magnetico generato da correnti
- 6 Energia e densità di energia del campo magnetico

*Laboratorio: primi effetti magnetici, esperimento di Oersted, visualizzazione di campi magnetici generati*

da magneti o da correnti mediante la limatura di ferro (osservazione qualitativa)

## FORZA MAGNETICA SU CARICHE E CORRENTI

- 1 Prodotto vettore di due vettori
- 2 La forza di Lorentz
- 3 Moto di una carica in un campo magnetico
- 4 Forza su un conduttore percorso da corrente
- 5 Interazione tra conduttori percorsi da corrente
- 6 Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
- 7 Eletticità e magnetismo

*Laboratorio: osservazione dell'interazione tra due fili percorsi da corrente e della traiettoria di un fascio di elettroni in un campo magnetico perpendicolare alla loro velocità.*

## CAMPO MAGNETICO E CAMPO ELETTRICO VARIABILI NEL TEMPO

- 1 L'induzione elettromagnetica
- 2 La legge di Faraday
- 3 Forza elettromotrice indotta e campo elettromotore indotto
- 4 Campo elettrico variabile nel tempo e campo magnetico indotto

*Approfondimento: sintesi formale dell'elettromagnetismo*

*Laboratorio: esperimenti sull'induzione elettromagnetica*

## ONDE ELETTROMAGNETICHE E LUCE

- 1 Esistenza delle onde elettromagnetiche
- 2 L'esperimento di Hertz
- 3 Le onde elettromagnetiche
- 4 Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica
- 5 Spettro delle onde elettromagnetiche

## PERCORSI DI FISICA DEL XX SECOLO

*Certezze e problemi aperti alla fine del XIX secolo*

### COSMOLOGIA

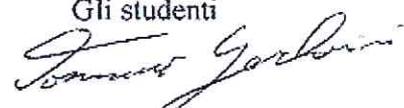
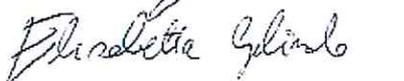
1. Universo infinito? Il paradosso di Olbers
2. La misura delle distanze stellari e la scoperta delle galassie
3. La legge di Hubble-Lemaitre e l'espansione dell'Universo
4. Il modello del *Big Bang*
5. Il destino dell'universo: problemi aperti
6. La composizione dell'Universo: materia ed energia oscure

### TESTO ADOTTATO:

M.E. Bergamaschini, B. Chierichetti, M. Guzzi, L. Mazzoni - LED luci sulla fisica - vol. 2 - PRINCIPATO.

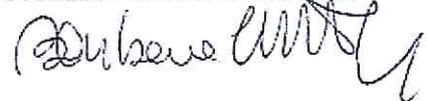
Milano 11 maggio 2022

Gli studenti

l'insegnante

Prof.ssa Barbara Chierichetti



---

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - 3D ( Prof. Ermanno Paleari)**

---

Durante il terzo anno gli obbiettivi didattici comportano una capacità precisa di inquadramento storico degli autori e delle opere. Una discussione tematica attenta e la capacità di affrontare le relazioni interdisciplinari. Non ultimo si richiede un collegamento con aspetti stilistici di epoche precedenti.

- 1) **Leonardo Da Vinci:** *Disegno del Valdarno, Annunciazione degli Uffizi, Adorazione dei magi, Vergine delle rocce, Cenacolo, Gioconda.*
- 2) Raffaello Sanzio dallo Sposalizio della Vergine sino alla scuola di Atene.
- 3) **Michelangelo Buonarroti:** *Centauromachia, Bacco ebbro, Pietà, David, la Cappella Sistina - Noè Ubriaco, Arca di Noè, il Peccato Originale, Storie di Adamo ed Eva, Zaccaria*
- 4) **Futurismo: U. Boccioni** - *La città che sale, Gli Addii. Ritratto del musicista F. Busoni*
- 5) **Divisionismo: Angelo Morbelli** - *La Stazione Centrale* .
- 6) James Ensor e il protoespressionismo. Entrata di Gesù Cristo in Bruxelles.
- 7) **Cubismo: Pablo Picasso** - *Il suicidio di Casagemas, Madre con bambino ammalato, La famiglia di Saltimbanchi e Les Demoiselles d'Avignon*
- 8) **Espressionismo: Edvard Munch** - *Il grido, Pubertà.*
- 9) Il deutsche Werkbund. Architettura della fabbrica Aeg di Peter Behrens. W. Gropius e le officine Fagus. Il Bauhaus nella teoria di B. Taut. Il funzionamento e i caratteri architettonici della scuola di Dessau.
- 10) Il movimento dadaista. M. Duchamp. Nudo che scende le scale. Ruota di bicicletta. La Gioconda coi baffi. M. Ray le violon d' Ingres.
- 11) **Antoni Gaudì:** *Casa Battò.*
- 12) **Antonio Canova:** *Dedalo e Icaro, Monumento di Clemente XIII, Monumento di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese Bonaparte*
- 13) **Jacques Louis David:** *Giuramento degli Orazi, L'uccisione di Marat, Maria Antonietta sulla strada per la ghigliottina e Libertà che guida il popolo*
- 14) **Gustave Courbet:** *Gli spaccapietre e il rapporto con la fotografia, Funerale ad Ornans*
- 15) **Edouard Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia*
- 16) **Claude Monet:** *Impression au soleil levant, La gare de Saint-Lazare, La Cattedrale di Rouen*
- 17) **Donato da Bramante** : opere milanesi.

- 18) Raffaello Sanzio dallo sposalizio della Vergine alla Scuola di Atene.
- 19) Tiziano Vecellio: opere scelte nel corso del 500
- 20) Caravaggio scelta di opere in un commento sintetico.
- 21) Giorgione e la sua tempesta
- 22) Educazione civica: musei, museografia e carte del restauro.

Elisabetta Gualdi  
Gianmario Gualdi

Emmano Palera

### III D

#### Programma di Filosofia

Docente: Prof. Davide Orsi

L'attività svolta in quest'anno scolastico ha mirato allo studio di alcune linee fondamentali del pensiero filosofico occidentale sviluppatosi a partire dalla critica al sistema hegeliano fino alla seconda metà del Novecento. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con alcuni problemi filosofici, con le argomentazioni proposte e con il lessico impiegato per la loro soluzione in alcuni autori e correnti di pensiero. Il corso ha anche avuto come obiettivo coinvolgere gli studenti nella lettura, comprensione e analisi di brani significativi tratti da alcune delle principali opere della filosofia contemporanea. Attraverso questo lavoro gli studenti si sono quindi misurati con alcune delle posizioni teoriche più significative sviluppate su alcuni temi fondamentali come, fra gli altri: il senso del divenire storico, la natura della religione e dell'arte; l'origine dell'autorità; la distinzione valore/disvalore; la natura della mente umana; il senso dell'esistenza umana nel suo rapporto con la verità e la realtà; lo statuto, l'evoluzione e il ruolo della filosofia nel suo rapporto con la realtà sociale e le altre forme del sapere umano.

Testo in uso: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza* I titoli dei brani sottoelencati fanno riferimento alla selezione antologica del volume in adozione.

- **Le filosofie post-hegeliane**

- Schopenhauer. Testi: *Il mondo come rappresentazione; Il mondo come volontà; un perenne oscillare tra dolore e noia.*
- Feuerbach. Testi: *La religione come forma di alienazione; L'uomo come essere naturale e sociale*
- Marx. Testi: *La religione come oppio dei popoli; L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica; La coscienza come prodotto sociale*

- **Comte e il positivismo:** caratteristiche generali, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza, la religione positiva

- **Lo spiritualismo e Bergson.** Testi: *La durata come stato mentale; La libertà come espressione dell'io*

- **Nietzsche:** Testi: *Apollineo e dionisiaco; L'avvento del superuomo, La transvalutazione di tutti i valori; La morale dei signori e la morale degli schiavi; La morte di Dio; L'eterno ritorno*

- **Freud e la psicoanalisi:** Testi: *L'istanza dell'Es; L'istanza del Super-io; La repressione imposta dalla civiltà.*

- **Benjamin e La Scuola di Francoforte.** Testi: Benjamin, *Tesi n. 1*; Horkheimer e Adorno, *L'illuminismo e il dominio sulla natura; Odisseo e le Sirene*; Marcuse, *La desublimazione*;
- **L'esistenzialismo novecentesco:** le radici storiche e filosofiche dell'esistenzialismo; l'esistenzialismo di Sartre dagli studi sull'immaginazione alla conferenza *L'esistenzialismo è un umanismo*. Testi: *Il primato dell'esistenza*
- **Foucault e il ritorno a Nietzsche:** archeologia e genealogia (materiale su classroom) Testi: *Che cos'è il potere?*

I rappresentanti degli studenti

*Elyndea Stella*  
*Tommaso Gallo*

Il docente

*Dade Or*

### III D

#### Programma di Storia

Docente: Prof. Davide Orsi

Nell'attività svolta in quest'anno scolastico, gli studenti hanno potuto confrontarsi con le principali vicende e alcune delle loro più significative interpretazioni della storia europea e italiana del XX secolo, con particolare attenzione ai fenomeni politici, culturali e sociali anche in riferimento alla più vicina contemporaneità. Gli studenti hanno imparato ad utilizzare il lessico della disciplina, a leggere le fonti e a confrontare le interpretazioni fornite dagli storici.

Testo in uso: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Lo Spazio del tempo 3*, Ed. Laterza, 2020.

- La Grande guerra, la Rivoluzione russa e la crisi dei vent'anni (capp. 4 e 5)  
Approfondimenti: Ch. Clark, *Poteva andare altrimenti?; Lettere dal fronte*
- La crisi della democrazia italiana e il successo del fascismo (cap 6)  
Approfondimenti: G. Sabbatucci, *La crisi della classe dirigente liberale in Italia*; A. Tasca, *Lo squadristico fascista*
- I totalitarismi: nazismo, stalinismo (capp. 8 e 9)  
Approfondimenti: E. Traverso, *I caratteri del totalitarismo in Germania e URSS*; E. Nolte - J. Kocka, *Arcipelago Gulag e Auschwitz. Un dibattito*
- Lo Stato fascista e il dibattito storiografico sul fascismo (cap 9)  
Approfondimenti: R. De Felice, *Il fenomeno fascista e i ceti medi*; E. Gentile, *La via italiana al totalitarismo*; L. Rapone, *Antifascismo e dissenso*
- La Seconda guerra mondiale (cap. 11)  
Approfondimenti: J. Bourke, *La guerra totale*; O. Bartov, *La disumanizzazione del nemico sul fronte orientale*; H. Mommsen, *Come si giunse allo sterminio*; E. Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'8 settembre*; L. Ganapini, *Dopo l'8 settembre: gli italiani e la Repubblica sociale*; C. Pavone, *Una guerra civile?*
- Le principali tappe della Guerra fredda e la fine del mondo bipolare (capp. 12 e 15)  
Approfondimenti: M. Del Pero, *Le premesse dello scontro*; E. Di Nolfo, *L'equilibrio del terrore*; B. Bongiovanni, *Le cause del crollo del comunismo*; M. Mazower, *La guerra nell'Ex Jugoslavia*; C.A. Kupchan, *L'era americana?*
- L'Italia repubblicana (1945-1994) (cap. 16)  
Approfondimenti: S. Colarizi, *Il ruolo dei partiti di massa*; A. Lepre, *Dalla guerra civile fredda alla guerra civile minacciata*; V. Vidotto, *Gli anni della*

conflittualità; D. Della Porta - M. Rossi, *I terrorismi*; A. De Bernardi, *Dalla Prima alla Seconda Repubblica*

- CLIL: History after the End of the Cold War (documenti su classroom) \* da svolgersi dopo il 15 maggio
  - o F. Fukuyama, *The End of History*
  - o S. Huntington, *The Clash of Civilizations*

I rappresentanti degli studenti

*Tommaso Gobbi*

*Flavia Gada*

Il docente

*D. De Bernardi*

**Materia:** Lingua e Letteratura Inglese  
**Docente:** Prof.ssa Susanna Polesello

**Indicazioni metodologiche:**

L'attività didattica è stata impostata sull' "oral approach," focalizzando l'attenzione sull'aspetto comunicativo della lingua, in particolare su espressioni lessicali e strutture sintattiche usate dai "native speakers". I brani letterari sono stati analizzati seguendo le tecniche di lettura "skimming" e "scanning" ed effettuando attività di comprensione, compilazione e elaborazione quali *questions, multiple choices, fill in the blanks*, .. Le classiche lezioni frontali sono state spesso riviste coinvolgendo gli studenti attraverso metodologie didattiche quali **Flipped Classroom, Questioning, Provocation e Class Debate** e incoraggiandoli ad assumere maggiore autonomia, centralità e responsabilità nelle varie fasi del percorso formativo. Sotto la guida della docente, il gruppo classe ha analizzato quanto studiato, elaborando, talvolta, interessanti ipotesi e valutazioni critiche. In modo tale da consentire agli studenti un contatto diretto con l'inglese, le lezioni sono state svolte esclusivamente in lingua straniera anche attraverso l'ascolto di materiali autentici - registrazioni audio, documentari, *films*, .. Oltre a materiali fotocopiati forniti dalla docente, si sono utilizzati i testi in adozione: Only Connect - New Directions di Spiazzi/Tavella – Zanichelli – Volume II e Volume III, nonché opere letterarie in lingua originale.

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:**

Per quanto riguarda le prove scritte, ci si è orientati su quesiti a risposta singola e/o stesura di brevi essays, durante le quali si è data agli studenti la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue inglese. Per quanto riguarda le prove orali, si sono posti dei quesiti su argomenti letterari precedentemente affrontati, chiedendo anche osservazioni personali. Le prove sono state valutate in base alla padronanza della lingua, la scorrevolezza della produzione linguistica, la pertinenza alle informazioni richieste, la scelta lessicale, l'accuratezza formale, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché la pronuncia e l'intonazione per le prove orali, la capacità di organizzazione secondo criteri di coesione e coerenza per i testi scritti. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e il profitto conseguito ai fini della valutazione finale, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche in itinere e i seguenti elementi: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale con riferimento anche ai compiti per casa, partecipazione e coinvolgimento attivo alle attività proposte, interesse dimostrato attraverso interventi e domande, progressione rispetto ai livelli di partenza.

**Obiettivi:**

**Conoscenze:** complessivamente, la classe ha assimilato, talvolta in modo attivo, le nozioni e i concetti relativi ai percorsi tematici e agli autori affrontati. Tali contenuti si riferiscono allo studio di testi letterari in lingua inglese dei secoli XVIII, XIX e XX impostato seguendo un approccio sia testuale sia cronologico, e individuando le principali caratteristiche del genere letterario di appartenenza, della tecnica narrativa utilizzata, del messaggio implicito e delle coordinate storico-sociali e letterarie in cui gli stessi brani antologici si collocano.

**Competenze:** l'attività didattica si è posta come obiettivo principale la realizzazione di un'educazione letteraria che mira all'insegnamento dell'abilità di lettura di brani, creando la capacità di collocare ogni testo nel contesto storico-culturale adeguato. Nel complesso, gli studenti hanno acquisito una competenza linguistica quasi discreta che consente loro, in

alcuni casi se guidati, di comprendere, analizzare e commentare, sia oralmente che per iscritto testi letterari appartenenti ai vari generi, rilevando lo scarto dalla lingua d'uso quotidiano, l'innovazione, la reinvenzione del linguaggio, le caratteristiche fonologiche (rima, allitterazione, consonanza, ..) e le devianze morfosintattiche e lessicali, quali le figure retoriche. Alcuni alunni si sono, talvolta, dimostrati in grado di formulare giudizi personali sulle tematiche affrontate.

**Capacità:** Qualche studente, dotato di buone capacità espositive e di organizzazione logica, nonché supportato da un adeguato e costante metodo di studio, risulta in grado di apprendere con rapidità e di riportare in modo esatto e chiaro gli argomenti affrontati, rielaborandoli, talvolta, con considerazioni personali. La maggior parte della classe ha conseguito risultati nel complesso quasi discreti, ma si evidenzia anche qualche caso decisamente insufficiente, con difficoltà sia in fase di esposizione orale che produzione scritta.

#### Argomenti svolti:

##### **Poetry**

- |  |   |
|--|---|
| 1. William Blake<br>(1757 – 1827)      | "London"  |
| 2. William Wordsworth<br>(1770 - 1850) | "The Solitary Reaper"<br>"My heart leaps up" / "The Rainbow"                      |
| 3. S.T. Coleridge<br>(1772 - 1834)     | "The Rime of the Ancient Mariner"<br>"The killing of the albatross" Part 1 (1-82) |
| 4. Ezra Pound<br>(1885-1972)           | "Women before a shop"   |
| 5. Rainer Maria Rilke<br>(1875-1926)   | "Torso of an Archaic Apollo"  |
| 6. Seamus Heaney<br>(1939-2013)        | "Scaffolding"   |

##### **Prose**

- |  |   |
|--|---|
| 1. Thomas Jefferson<br>(1743 – 1826)   | "The Unanimous Declaration of the<br>Thirteen United States of America"   |
| 2. Anne Radcliffe<br>(1764 - 1823)     | <u>The Mysteries of Udolpho</u><br>"The Corpse"   |
| 3. William Wordsworth<br>(1770 - 1850) | "Preface" to <u>Lyrical Ballads</u>   |
| 4. Jane Austen<br>(1775 - 1817)        | <u>Pride and Prejudice</u><br>"Elizabeth's Self-Realization"  |
| 5. Mary Shelley<br>(1797- 1851)        | <u>Frankenstein, or the Modern Prometheus</u><br>"A Strange Accident"<br>"Unhappy man! Do you share my madness?"<br>"I was their plaything and their idol"<br>"His father was a narrow-minded trader"<br>"The Creation of a Monster"<br>"The Monster as an Outcast" |
| 6. Charles Dickens<br>(1812 - 1870)    | <u>The History of David Copperfield</u><br>"Shall I ever forget those lessons?"   |
| 7. Henry James<br>(1843 - 1916)        | <u>The Portrait of a Lady</u><br>"A Gulf between Isabel and Gilbert"  |

- |                                    |  |
|------------------------------------|--|
| 8. Virginia Woolf<br>(1882 - 1941) | <u>Mrs Dalloway</u><br>"Clarissa and Septimus" / "A pistol shot"<br>"The Legacy" |
| 9. Kasuo Ishiguro<br>(1954 -)      | <u>The Remains of the Day</u><br>"The Tiger Story"                               |

**Drama**

- |                              |                          |
|------------------------------|--------------------------|
| 1. S. Becket*<br>(1906-1989) | <u>Waiting for Godot</u> |
|------------------------------|--------------------------|

**MOVIES/DOCUMENTARIES**

1. "The Industrial Revolution" - Turning Points in History from YouTube
2. "Charles Dickens' concept of writing" - The School of Life
3. "The Remains of the Day" (1993) directed by James Ivory
4. "The Portrait of a Lady" (1996) directed by Jane Campion

**HISTORICAL EVENTS & LITERARY TOPICS**

1. The Industrial Revolution (1760-1840) and The Agricultural Revolution (1760-1789)
  - England as the workshop of the world
  - Industrial society
  - Enclosures and the Rotation System
2. The American Revolution (1775-1783)
  - From the Navigation Acts to the loss of the American colonies
  - The Quarrel over Taxation
  - The Lack of Parliamentary Representation
  - The Stamp Act (1765)
  - The Boston Tea Party (1773)
3. "The American Dream" from The Epic of America (1931) by James Turlow Adams
4. Romanticism as a European phenomenon & English Romanticism
5. Johann Wolfgang von Goethe's transgressive Romantic Characterisation - Young Werther's desire to live in a state of perpetual emotional stimulation and Faust's decision to trespass the limits of traditional knowledge by selling his soul to the Devil
6. William Blake's influence on Romantic poets as regards the celebration of childhood's insight - Songs of Innocence & Songs of Experience
7. The opposition between Alexander Pope's verbal virtuosity and the simple language used by Romantic poets like William Wordsworth
8. Alexander Pope and his mock-epic poem "The Rape of the Lock"
 

"A heavenly Image in the glass appears,  
To that she bends, to that her Eyes she rears;  
The inferior Priestess, at her Altar's side,  
Trembling, begins the sacred Rites of Pride."
9. Poetry conceived as "a non-rational literature of imaginative construction"
10. The Romantic concept of "nature"
11. Typical features of Ballads
12. The sources of inspiration of S.T. Coleridge's "Rime"
13. The process of democratisation which took place in 17th and 18th century; the cultural needs of the members of the middle classes; the rise of the novel at the beginning of 18th century

14. The multiplicity of Gothicism (1764-1818):
  - The word "Gothic" as a misnomer - Discussing Jerrold E. Hogle's words "Gothic fiction is hardly Gothic at all"
  - The Conservative Terror sub-genre (Ann Radcliffe)
  - The Transgressive Horror sub-genre (Matthew Lewis; William Beckford; Mary Shelley)
15. The myth of Prometheus as a symbol of man's resistance to and rebellion against political despotism
16. The "Overreacher" (Victor Frankenstein & Captain Robert Walton)
17. Rousseau and *The Noble Savage Myth*
18. The circumstances under which Frankenstein was conceived and written
19. Mary Shelley's family background and unhappy marriage
20. The Plot of Pamela, or Virtue Rewarded (1740) by S. Richardson
21. Jane Austen's Novels of Manners
22. The business of getting married in Pride and Prejudice from its opening:
 

"It is a truth universally acknowledged that a single man in possession of a good fortune must be in want of a wife"
23. Victorian Fiction (1837-1901) – From soft criticism to harsh denunciation
24. Humorous Sensationalism
25. Betsey Trotwood's Characterisation: A study in contrasts
26. The plot and message of "A Christmas Carol" (1843) by Charles Dickens
27. Psychological Realism
28. Experimental novels
29. The Interior Monologue vs. "The Stream of Consciousness" – William James - Principles of Psychology (1890)
30. Ishiguro's concept of fiction as "a way of creating worlds"
31. "A great butler must inhabit his role at all costs"
32. Imagism.

#### LITERARY TEXT ANALYSIS

Aspects of the Novel (1927) by E.M. Forster (1879-1970)

- Reading techniques: Skimming and Scanning
- Slicing and Dicing
- Prose vs. Fiction
- The Setting
- Round and Flat Characters
- Narrative techniques
- The Story vs. the Plot.

*Josanne G. [Signature]*

*James [Signature]*

*Robert [Signature]*

## Programma di Scienze naturali

classe 3<sup>^</sup>Liceo D  
a.s.2021-22

Docente: prof. Anna Busca

### BIOLOGIA

Le biomolecole. I carboidrati. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi. Acidi grassi; trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi. Le proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Funzioni delle proteine. Gli enzimi. Gli acidi nucleici: i nucleotidi.

Struttura del DNA: modello di Watson e Crick, duplicazione semiconservativa. Codice genetico e sintesi proteica: strutture e funzioni degli RNA, trascrizione, traduzione.

Le Biotecnologie: il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Vettori plasmidici. Il clonaggio di un gene. La PCR. L'elettroforesi su gel. Gli OGM. La terapia genica. Le cellule staminali. La clonazione animale. La regolazione genica nei Procarioti. I virus.

Il metabolismo energetico. La respirazione cellulare: eventi principali della glicolisi, del ciclo di Krebs, della fosforilazione ossidativa. Fermentazione lattica ed alcolica. L'equazione generale della fotosintesi: eventi principali della fase luminosa e della fase oscura.

### SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici. Classificazione dei vulcani e tipo di eruzione. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Terremoti e onde sismiche. Magnitudo e intensità. Distribuzione geografica dei terremoti.

Il modello interno della Terra. Il flusso di calore. Il paleomagnetismo. Le strutture della crosta oceanica. Espansione e subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche. Margini divergenti, convergenti, trasformati. Le correnti convettive.

### EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione del rischio vulcanico e sismico; dibattito sui rischi associati agli OGM e all'*editing* genomico.

Libri di testo :

G.Valitutti, N.Taddei, G.Maga, M.Macario, Carbonio, metabolismo, biotech. *Biochimica e biotecnologie*. Ed.Zanichelli, Bologna, 2018

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto, #Terra, multimediale, edizione azzurra, *La dinamica endogena. Interazioni tra geosfere*, Seconda ed., Zanichelli, Bologna, 2020

Anna Pavesi

Milano, 5 maggio 2022  
Giuseppe Lombardi  
Elvidio Lupia Palmieri

A.S. 2021- 2022  
PROGRAMMA SVOLTO DI ED. FISICA  
CLASSE 3D

**COMPETENZE DI BASE:**

1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
2. Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica
3. Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.
4. Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici.
5. Conoscenza dei fondamenti teorici dell'attività motoria e sportiva.

**COMPETENZE DI CITTADINANZA:**

1. Saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.
2. Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

ABILITA' (tra parentesi le competenze di base coinvolte)	CONOSCENZE
Sviluppo funzionale delle capacità motorie (1, 3, 4)	Resistenza Forza (lavoro a carico naturale) Velocità (progressioni, scatti) Mobilità articolare e stretching Coordinazione dinamica generale
Lo sport, le regole e il fair play (1, 2, 4, 5)	Approfondimenti di: Atletica Attività con musica Pallavolo Baseball Hockey
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione (3, 6)	Rilassamento segmentario, rilassamento con la musica, yoga. Donazione del sangue.

**TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

La valutazione ha consentito di apprezzare: capacità esecutiva nelle varie attività; conoscenza teorica delle discipline e dei processi metodologici utilizzati; impegno, partecipazione.

E' stata realizzata tramite verifiche costituite da:

- Valutazione oggettiva relativa alla pratica dell'attività motoria.
- Valutazione relativa alla capacità di proporre una lezione su un argomento a scelta .

La scala di valutazione utilizzata è dall'1 al 10.

Sono state realizzate due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.

**Criteri di valutazione delle prove pratiche**

A questo scopo sono state utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e sono stati osservati i miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi.

**Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto sull'impegno**

Partecipazione attiva alle lezioni, impegno individuale, comportamento corretto e responsabile adeguato alle richieste, interesse per la conoscenza, partecipazione ad una proficua gestione

Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

**OBIETTIVI E.F. 3D**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>Livello medio di raggiungimento nella cl. III D</b>
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono

delle attività, coscienza di obiettivi e finalità, buoni rapporti interpersonali.

Le due componenti concorrono alla formulazione del voto finale.

Alla programmazione individuale si sono aggiunte proposte che rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto, con l'intento di rispondere alle molteplici aspettative e di valorizzare le diverse attitudini personali .

Sono state proposte attività riferite alle seguenti discipline sportive:

gare d'istituto di atletica su pista ,torneo di pallavolo.

All'interno delle ore curricolari si sono svolte allenamenti finalizzati alla preparazione atletica, tecnica e tattica nelle varie discipline

Milano 06/05/2022

Studenti

*Blascheo Silvio*  
*Tommaso Gianfrancesco*

Insegnante

Carla Portioli

*Carla Portioli*

IIID

Programma di IRC

Docente: Prof. Don Giorgio Greco

Sono stati affrontati i seguenti **ARGOMENTI**:

- § il pluralismo religioso
- § la bioetica: aborto, dichiarazioni anticipate di trattamento, l'eutanasia, la fecondazione medicalmente assistita, la salute e la malattia.

Sono state approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- concetti chiave per l'analisi del pluralismo nella società contemporanea
- la Chiesa e il mondo contemporaneo
- il Concilio Vaticano II e l'apertura al dialogo interreligioso
- la complessità delle questioni etiche oggi.

Sono state sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- approcciarsi alla complessità del fenomeno religioso
- interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza
- impostare la riflessione etica
- interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di confronto e di dialogo.

Sono state sviluppate le seguenti **COMPETENZE**:

**area antropologica esistenziale:** sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

**area storico fenomenologica:** riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni.

**area biblico - teologica:** confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in vista dell'elaborazione di una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno scolastico il docente ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti, powerpoint, video multimediali.

*Giorgio Greco*

*Giorgio Greco 40*

*don Giorgio Greco*

### III D

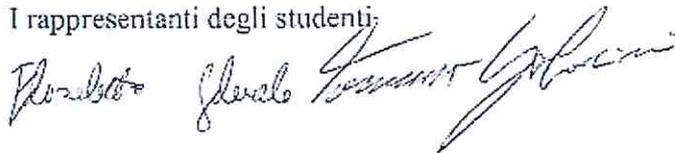
#### Programma di Educazione civica

Docente referente: Prof. Davide Orsi

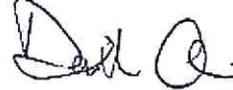
Argomenti trattati:

- Prevenzione del rischio vulcanico e sismico; dibattito sui rischi associati agli OGM e all'editing genomico.
- A Letter on Justice and Open Debate. La libertà di espressione nelle istituzioni culturali.
- La giustizia internazionale: da Norimberga alla Corte penale internazionale
- Cenni di storia dell'integrazione europea
- Scienza e tecnica in alcune filosofie del Novecento
- What triggered the outbreak of the American Revolution?
  - The Quarrel over Taxation;
  - The Stamp Act in 1765;
  - The Navigation Act in 1770;
  - The Boston tea Party in 1773;
  - The Lack of Parliamentary Representation.
- "The Declaration of American Independence".
- Intellettuali e potere: Isocrate. Formare il retore per formare il politico (un'intervista immaginaria a Isocrate , produzione di un podcast con testo)
- Intellettuali e potere: Principato e libertà negli autori del primo secolo dC
- Musei, museo grafia e carte del restauro.
- La Dottrina sociale della Chiesa da papa Leone XIII a papa Francesco (solo studenti avvalentesi IRC)

I rappresentanti degli studenti:



Il docente



---

---

## **5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2021 - 2022**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**PROPOSTA A1**

Franco Fortini, da *Foglio di via*

*Canto degli ultimi partigiani*

Sulla spalletta del ponte  
Le teste degli impiccati  
Nell'acqua della fonte  
La bava degli impiccati.

5 Sul lastrico del mercato  
Le unghie dei fucilati  
Sull'erba secca del prato  
I denti dei fucilati.

Mordere l'aria mordere i sassi  
10 La nostra carne non è più d'uomini  
Mordere l'aria mordere i sassi  
Il nostro cuore non è più d'uomini.

Ma noi s'è letta negli occhi dei morti  
E sulla terra faremo libertà  
15 Ma l'hanno stretta i pugni dei morti  
La giustizia che si farà.

La poesia fa parte della raccolta *Foglio di via* (1946) che raccoglie i testi scritti da Franco Fortini (Firenze 1917 - Milano 1994) dal 1938 al 1945. Durante la Seconda guerra mondiale il poeta venne chiamato alle armi nel 1941; dopo l'Armistizio dell'8 settembre riparò in Svizzera, paese neutrale definito dallo stesso Fortini un "rifugio della libertà". In seguito, l'autore parteciperà alla Resistenza in Valdossola. *Canto degli ultimi partigiani* è considerato uno dei testi più importanti dedicati alla Resistenza da Fortini e nella letteratura italiana nel suo complesso. La poesia fu letta da Umberto Eco alla Columbia University di New York al termine di un discorso fatto il 24 aprile 1995 nell'ambito delle celebrazioni della Liberazione dell'Europa dal nazifascismo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Comprensione e analisi**

1. In base al contenuto, in quante parti secondo te si può dividere la poesia? Individuale e sintetizzare i contenuti, utilizzando 12-15 righe complessivamente.  
Per una più chiara comprensione in particolare della terza strofa, riportiamo due delle quattro strofe della *Ballata degli impiccati* (*Ballade des pendus*, pubblicata a stampa per la prima volta nel 1489) del poeta François Villon, dalla quale sicuramente Fortini, che del poeta francese è il traduttore ufficiale, trae più che una suggestione. Il metro della *Ballade*, è il decasillabo francese.

*Fratelli umani che dopo noi vivrete,  
non siate verso noi duri di cuore,  
ché, se pietà di noi miseri avete,  
Dio ve ne saprà ricompensare.  
Qui ci vedete appesi, cinque, sei:  
e la carne da noi troppo nutrita  
oramai è divorata e impuridita,  
noi, ossa, diveniam cenere e polvere.  
Del nostro mal nessuno se ne rida;  
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!  
[...]*

*La pioggia ci ha bagnati e dilavati  
e il sole disseccati e anneriti.  
Gazze e corvi gli occhi ci han cavati  
e strappato la barba e i sopraccigli.  
Mai un istante ci siamo fermati  
di qua, di là siccome il vento muta,  
a suo piacere si oscilla senza sosta,  
più beccati che i ditali per cucire.  
Non siate dunque della nostra brigata;  
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!  
[...]*

2. Osserva le prime due strofe e metti in evidenza le strutture sintattiche utilizzate, l'alternanza di immagini nei versi, il significato della separazione delle parti del corpo e dell'insistenza su particolari raccapriccianti.
3. Nella terza strofa, nel verso ripetuto "*Mordere l'aria, mordere i sassi*", a cosa o a chi si fa riferimento?
4. Nella quarta strofa come sono distribuiti i tempi dei verbi? Qual è, secondo te, il significato di questa distribuzione?
5. La metrica e le ripetizioni in tutta la poesia, ma soprattutto nella terza e nella quarta strofa, che effetto producono? C'è una connessione, secondo te, tra la forma e il titolo *Canto degli ultimi partigiani*?
6. Nell'ultima strofa chi parla dicendo "noi"? Qual è il compito che si assume e perché?

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia, soffermandoti in particolare sul nesso stabilito dal poeta tra giustizia e libertà.  
Puoi completare il tuo commento, confrontando il "*Canto degli ultimi partigiani*" con altre poesie a te note, o, in alternativa, con romanzi da te letti sul tema della Resistenza.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

PROPOSTA A2

Primo Levi, da *Il sistema periodico*

*Idrogeno*

Il testo è tratto dal secondo racconto del libro *Il sistema periodico* (1975) di Primo Levi (Torino 1919-1987). Il volume, che intende far dialogare chimica e letteratura, è una raccolta di 21 racconti autobiografici, ciascuno avente per titolo uno degli elementi della tavola di Mendeleev. In *Idrogeno*, l'autore racconta la nascita della sua vocazione di chimico e uno dei suoi primi esperimenti sull'elettrolisi dell'acqua insieme al compagno di studi e amico Enrico.

Era gennaio. Enrico mi venne a chiamare subito dopo pranzo: suo fratello era andato in montagna e gli aveva lasciato le chiavi del laboratorio. Mi vestii in un attimo e lo raggiunsi in strada.

Durante il cammino, appresi che suo fratello non gli aveva propriamente lasciato le chiavi: era questa una formulazione compendiaria, un eufemismo, di quelli che si dicono a chi è pronto a capire. Il fratello, contrariamente al solito, non aveva nascosto le chiavi, e neppure se le era portate dietro; inoltre, aveva dimenticato di rinnovare ad Enrico la proibizione di impadronirsi delle chiavi medesime, e le minacce nel caso che Enrico avesse contravvenuto. Infine ed insomma: le chiavi c'erano, dopo mesi di attesa; Enrico ed io eravamo ben decisi a non perdere l'occasione.

Avevamo sedici anni, ed io ero affascinato da Enrico. Non era molto attivo, e il suo rendimento scolastico era scarso, ma aveva virtù che lo distinguevano da tutti gli altri della classe, e faceva cose che nessun altro faceva. Possedeva un coraggio tranquillo e testardo, una capacità precoce di sentire il proprio avvenire e di dargli peso e figura. Rifiutava (ma senza scherno) le nostre interminabili discussioni, volta a volta platoniche, darwiniane, bergsoniane più tardi; non era volgare, non si vantava delle sue capacità sportive e virili, non mentiva mai. Era consapevole dei suoi limiti, ma non accadeva mai di sentirgli dire (come tutti ci dicevamo l'un l'altro, allo scopo di trovare conforto o di sfogare un malumore): "Sai, credo proprio d'essere un idiota".

Era di fantasia pedestre e lenta: viveva di sogni come tutti noi, ma i suoi sogni erano saggi, erano ottusi, possibili, contigui alla realtà, non romantici, non cosmici. Non conosceva il mio tormentoso oscillare dal cielo (di un successo scolastico o sportivo, di una nuova amicizia, di un amore rudimentale e fugace) all'inferno (di un quattro, di un rimorso, di una brutale rivelazione d'inferiorità che pareva ogni volta eterna, definitiva). Le sue mete erano sempre raggiungibili. Sognava la promozione, e studiava con pazienza cose che non lo interessavano. Voleva un microscopio, e vendette la bicicletta da corsa per averlo. Voleva essere un saltatore con l'asta, e frequentò la palestra per un anno tutte le sere, senza darsi importanza né slogarsi articolazioni, finché arrivò ai metri 3,50 che si era prefissi, e poi smise. Più tardi, volle una certa donna, e la ebbe; volle il danaro per vivere tranquillo, e lo ottenne dopo dieci anni di lavoro noioso e prosaico.

Non avevamo dubbi: saremmo stati chimici, ma le nostre aspettative e speranze erano diverse. Enrico chiedeva alla chimica, ragionevolmente, gli strumenti per il guadagno e per una vita sicura. Io chiedevo tutt'altro: per me la chimica rappresentava una nuvola indefinita di potenze future, che avvolgeva il mio avvenire in nere volute lacerate da bagliori di fuoco, simile a quella che occultava il monte Sinai. Come Mosè, da quella nuvola attendevo la mia legge, l'ordine in me, attorno a me e nel mondo. Ero sazio di libri, che pure continuavo a ingoiare con voracità indiscreta, e cercavo un'altra chiave per i sommi veri: una chiave ci doveva pur essere, ed ero sicuro che, per una qualche mostruosa congiura ai danni miei e del mondo, non l'avrei avuta dalla scuola. A scuola mi somministravano tonnellate di nozioni che digerivo con diligenza, ma che non mi riscaldavano le vene. Guardavo gonfiare le gemme in primavera, luccicare la mica nel granito, le mie stesse mani, e dicevo dentro di me: "Capirò anche questo, capirò tutto, ma non come loro vogliono. Troverò una scorciatoia, mi farò un grimaldello, forzerò le porte". Era snervante, nauseante, ascoltare discorsi sul problema



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

dell'essere e del conoscere, quando tutto intorno a noi era mistero che premeva per svelarsi: il legno vetusto dei banchi, la sfera del sole di là dai vetri e dai tetti, il volo vano dei pappi (\*) nell'aria di giugno. Ecco: tutti i filosofi e tutti gli eserciti del mondo sarebbero stati capaci di costruire questo moscerino? No, e neppure di comprenderlo: questa era una vergogna e un abominio, bisognava trovare un'altra strada. Saremmo stati  
 40 chimici, Enrico ed io. Avremmo dragato il ventre del mistero con le nostre forze, col nostro ingegno: avremmo stretto Proteo (\*\*\*) alla gola, avremmo troncato le sue metamorfosi inconcludenti, da Platone ad Agostino, da Agostino a Tommaso, da Tommaso a Hegel, da Hegel a Croce. Lo avremmo costretto a parlare.

\*pappo = appendice piumosa e leggera di alcuni frutti atta a favorire la dispersione dei semi per l'azione del vento

\*\*\*Proteo = dio greco del mare, che poteva assumere qualsiasi forma

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in un massimo di 10-15 righe
2. La filosofia del liceo classico aveva insegnato al sedicenne protagonista di questo racconto le domande, ma lui cercava nella chimica *un'altra chiave per i sommi veri* (riga 30): come percepisco questa materia, quali aspettative nutre nei suoi confronti? Che cosa sono, secondo te, *i sommi veri*?
3. Svolgi un confronto tra Enrico e il protagonista, mettendo in evidenza, con puntuali riferimenti al testo, che cosa li accomuna e che cosa li distingue
4. Su quanti e quali temporali si svolge il racconto?
5. Quale ruolo hanno i tanti riferimenti a filosofi, miti biblici e classici disseminati nel testo? Che cosa fanno capire del protagonista, di ciò che pensa in merito alla cultura che la scuola gli sta impartendo?
6. Quali caratteristiche ti sembra possedere la scrittura di Levi? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un breve commento del testo, concentrandoti, in particolare, sui due temi fondamentali:

- a. le esigenze culturali dei ragazzi e il tipo di risposta che la scuola fornisce, nel testo di Levi e nella tua esperienza di studente
- b. come viene affrontato il rapporto tra letteratura, scienza e filosofia, nel testo e, se vuoi, in altre opere di Levi che conosci. Anche nell'affrontare questo punto, fai emergere il tuo pensiero sulla questione dell'orientamento umanistico o scientifico degli studi: rappresentano due strade divergenti o che possono incontrarsi?

Se lo ritieni opportuno, puoi arricchire le tue considerazioni con opere e pensieri di altri autori a te noti.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Walter Siti, *Ma è vero o è bello?*, nella rivista "L'età del ferro", n.1, luglio 2018

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a delineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lusinga e ricatto [...] Se ciò che importa è "raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile", perché non relegare nel ripostiglio del rovecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...]

Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità letteraria funzionino secondo due logiche differenti. [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'imprecisione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocenti, e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli innocenti anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e generalizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]

Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla\* e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere ciò che qualcuno non vuole che si sappia, il resto è propaganda». Si potrebbe sostenere, con un po' di impudenza, che ciò che il giornalismo militante fa contro la repressione, la letteratura lo fa contro la rimozione inconscia («letteratura è esprimere ciò che l'io non vuole che si sappia...») – intendendo per "io", naturalmente, anche l'io sociale e collettivo. La verità letteraria è la verità del desiderio, cioè non è verità logica né ideologica: è un campo di tensioni in cui ogni asserzione può essere rovesciata, ogni no può valere come un sì, dietro ogni oggetto può apparire la sua derisione, il mito più sanguinario può essere salvifico o viceversa, ogni minima procedura può trasformarsi in un rito, il tempo può ristagnare o cessare di esistere. Tutto questo si ottiene con la Forma, ovvero con la Bellezza – che non è estetismo ma quasi il suo contrario, attacco a qualunque Bellezza precedente, ricerca di una parola (o di una struttura, o di una figura) profonda, plurivalente, muscolare; una lingua che non può ospitare nessun luogo comune, se non "mettendolo in situazione" e sfruttandolo narrativamente. [...] forse bisogna ragionevolmente concludere che Vero e Bello né coincidono né si oppongono: stanno su piani logici inconfondibili, hanno due "statuti" diversi. Il Bello non ha a che fare col Vero, e nemmeno col Bene – la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterlo.

\*Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976 con un colpo di Stato. Instaurò un regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu contrassegnato da ripetute violazioni dei diritti umani. In particolare, con il termine *desaparecidos* (letteralmente "scomparsi" in spagnolo e portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione *guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio*? (riga 5)
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?
5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: *la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo* (righe 37-38). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore sostiene tale affermazione.

**Produzione**

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee e digitali)

In alternativa scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea, che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo  
10 della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scienza* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause  
15 ed effetti, previsioni e complessità.»

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (righe 11-12)?
4. Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 13)?

**Produzione**

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Annamaria Testa, *Competenze sociali: a votare da bravi cittadini si impara da piccoli*, post scritto nel suo sito [nuovoeutile.it](http://nuovoeutile.it) per il sito della rivista *Internazionale*, 19 novembre 2017

C'è un legame assai più stretto di quel che si potrebbe immaginare tra voto, idea di cittadinanza, educazione volta a sviluppare le competenze sociali. Le competenze sociali sono le capacità apprese che stanno alla base dell'intelligenza sociale, e il legame è questo: più i bambini crescono sviluppando buone competenze sociali, più da adulti saranno propensi ad andare a votare. Si tratta di un dato che dovrebbe interessare molti referenti diversi: politici e politologi, genitori ed educatori, istituzioni. E tutti noi come cittadini.

#### Un legame sorprendente

Il legame ha sorpreso gli stessi ricercatori ed è stato scoperto per caso, quando John Holbein, un giovane docente di Scienze politiche della BYU (una delle due università dello Utah), si è chiesto se fosse effettivamente possibile incrementare l'affluenza alle urne, che negli Stati Uniti è storicamente bassa.

#### Una questione importante

Votare è un atto fondamentale della democrazia, dice Holbein, e se ci sono ineguaglianze all'atto del voto, queste si rifletteranno nelle scelte politiche che sono frutto di quel voto. Convinto dell'importanza della questione, e di fronte all'evidenza che invitare gli adulti riottosi ad andare a votare non ha grandi effetti, Holbein si pone due domande: può essere più efficace lavorare in anticipo, sui ragazzini? Se sì, le competenze sociali possono essere rilevanti in termini di sviluppo della propensione al voto? Così, Holbein va a studiarci i risultati di un vecchio progetto chiamato Fast Track, inteso a migliorare le competenze sociali dei ragazzini.

#### Migliorare il futuro

Fast Track parte nel 1992 con l'obiettivo di verificare se è possibile aiutare i bambini (specie quelli a rischio di abbandono scolastico e comportamenti antisociali) e migliorare il loro benessere futuro. A partire dal primo anno delle elementari il progetto coinvolge 891 studenti, su metà dei quali si attuano interventi educativi, mentre l'altra metà non riceve alcun sostegno attivo e funge da gruppo di controllo. Gli interventi non consistono certo nell'offrire informazioni mnemoniche di educazione civica: per l'intero ciclo della scuola elementare, ai 446 ragazzini coinvolti nel progetto si insegna, sia a scuola sia con interventi extrascolastici, a sviluppare attivamente le competenze sociali, la comunicazione, la comprensione delle emozioni, l'autocontrollo, la capacità di affrontare problemi di tipo relazionale e quella di impegnarsi per ottenere risultati positivi.

#### L'efficacia del progetto

Anni dopo, quando gli scolari crescono e diventano adulti, l'efficacia del progetto risulta evidente: i ragazzini che sono stati seguiti hanno continuato più a lungo gli studi procurandosi poi migliori prospettive di lavoro, hanno migliori relazioni familiari, meno comportamenti a rischio e meno guai con la giustizia. Del resto, i risultati non fanno altro che confermare ciò che una miriade di altri studi afferma: buoni interventi educativi hanno un influsso positivo e misurabile sul futuro.

#### Il risultato inatteso

Ma c'è, nei dati che riguardano Fast Track, anche un altro risultato virtuoso, e del tutto inatteso dagli stessi ricercatori: anche se molti anni sono passati dalla conclusione del progetto, i ragazzini che hanno sviluppato migliori competenze sociali vanno a votare con maggior frequenza e costanza dei loro analoghi del gruppo di controllo. L'incremento è rilevante soprattutto tra gli appartenenti alle fasce più povere, storicamente meno propense al voto. Così (e anche questa è una bella storia) la ricerca svolta dal giovane docente dello Utah finisce anche sulla rivista dell'università di Berkeley, sull'*American Political Science Review* dell'università di Cambridge e sul *Washington Post*.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Una conquista recente

Tutto ciò ci dice un paio di cose interessanti anche per il nostro paese, dove ci stiamo dimenticando che la conquista del diritto al voto per tutti è importante. E che è un fatto recente, recentissimo (una manciata di decenni) per le donne, che accedono al voto per la prima volta solo con le elezioni del 10 marzo 1946. Per i maschi, invece, il diritto universale a votare risale al 1918. In entrambi i casi dopo una guerra, eh. Alle prime votazioni per la Camera, nel 1948, partecipa un impressionante 92,2 per cento degli elettori. Dunque, in Italia l'astensionismo è un fatto piuttosto nuovo: lo sottolinea un articolo de L'Inkiesta, a partire del libro di Federico Fornaro esplicitamente intitolato Fuga dalle urne.

### A proposito di Italia

E' più che probabile che tra le recenti elezioni e le prossime politiche il dibattito sull'astensionismo si riaccenda. Sarebbe interessante che anche l'intuizione di Holbein, che riguarda il lungo periodo e la promozione delle competenze sociali, avesse un suo spazio, accanto al consueto campionario delle lamentele sull'inadeguatezza dell'offerta politica e l'insipienza dei partiti. Anche perché, diciamolo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è.

### Ostili e aggressivi

Del resto, non sembrerebbe infondata la sensazione che negli ultimi decenni, anche nel nostro paese, la diffusione delle competenze sociali (quella che una volta era offerta dalle famiglie estese, dai legami sociali informali, dagli oratori, dai nonni, dalle reti solidali di vicinato...) abbia lasciato a desiderare. Infine: il dibattito politico degli ultimi anni ha privilegiato l'ostilità e l'aggressività, più che la ragionevolezza e l'empatia (due cardini delle competenze sociali). Se l'intuizione di Holbein è fondata, anche quest'ultimo fatto potrebbe aver concorso a creare un clima tale da allontanare i cittadini dal voto.

### Comprensione e analisi

1. Qual è il tema dell'articolo? Si tratta a tuo avviso di un testo prevalentemente espositivo o argomentativo?
2. Basandoti sulla suddivisione dell'articolo in paragrafi contrassegnati da un titolo, fanno un riassunto sezione per sezione, dedicando a ciascuna non più di due righe di foglio protocollo (quattro righe se hai diviso il foglio in due colonne) e badando anche a legare i periodi in un discorso coeso.
3. Per quali ragioni l'autrice reputa che l'esperimento di cui riferisce, svoltosi negli USA (e vecchio di trent'anni), sia interessante anche per un lettore italiano di oggi?
4. Individua le caratteristiche principali dello stile dell'articolo, mettendole anche in relazione con la sua destinazione. Dimostra le tue asserzioni con riferimenti a passi precisi.
5. Spiega il significato (e la funzione nel contesto) dell'affermazione *in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è* (paragrafo "A proposito di Italia").

### Produzione

Esponi il tuo parere sul ruolo della scuola nella formazione di buoni cittadini, soffermandoti anche (ma non solo) sul grado di efficacia dell'insegnamento di educazione civica recentemente ripristinato. Ricava spunti che ti sembrano utili dall'articolo di Annamaria Testa, ma argomenta la tua posizione anche con riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Walter Benjamin, *Piccola storia della fotografia*, 1931

“Non colui che ignora l’alfabeto, ma colui che ignora la fotografia sarà l’analfabeta del futuro”

Si calcola che nel Medioevo un uomo entrava in contatto con poco più di 40m immagini artificiali (affreschi, quadri ecc.) in tutta la sua vita. Oggi sono circa 400.000 al giorno; ancor di più per chi frequenta assiduamente il web. Ciò ha prodotto una crisi del modello culturale tradizionale basato sulla centralità della parola, orale e scritta, per un paradigma iconocentrico.

Rifletti su cause e conseguenze di questo fenomeno, particolarmente evidente nelle nuove generazioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Massimo Carlo Giannini, *Francesco, Cacciari e la guerra giusta*, [www.treccani.it](http://www.treccani.it), 25 agosto 2014

5 “Tale contrapposizione ideologica fra guerra giusta, moralmente accettabile, e quella ingiusta, priva di ogni legittimazione, ha profondamente permeato la cultura del mondo occidentale, essendo declinata in forme e modi diversi nel corso dei secoli. Uno snodo decisivo è rappresentato, prima, dalla Rivoluzione americana con la sua affermazione del diritto alla difesa della libertà (e quindi alla violenza contro un governo tirannico) e poi dalla Rivoluzione francese che giustifica la guerra con l’esportazione dei principi rivoluzionari (libertà, uguaglianza e fraternità) e la liberazione degli altri popoli. Su questa visione ideologica si radica, nell’Otto e Novecento, l’idea di guerra rivoluzionaria destinata a sovvertire l’ordine sociale e a instaurare il socialismo. [...]

10 Gli esempi potrebbero continuare, ma è importante sottolineare la relativa debolezza della tradizione “pacifista” nella cultura politica occidentale. Il ripudio della guerra nell’opinione pubblica europea è un fenomeno molto recente, che ha incontrato ampia condivisione solo a partire dagli anni ‘60 [...]  
Ma non ha mai assunto un peso reale nelle scelte politiche, malgrado la retorica giornalistica.

Rifletti sui rapporti tra pace, guerra e giustizia. Esistono guerre giuste? E’ legittimo fare la guerra per la pace? C’è pace senza giustizia? Approfondisci l’argomento con riferimenti a fatti ed eventi a te noti

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Traduzione, analisi e commento del passo proposto

## 'IL SAPIENTE NON SUBISCE ALCUNA OFFESA'

Dividamus, si tibi videtur, Serene, iniuriam a contumelia. Prior illa natura gravior est, haec levior et tantum delicatis gravis, qua non laeduntur homines sed offenduntur. [...] Ad tantas ineptias perventum est ut non dolore tantum sed doloris opinione vexemur, more puerorum, quibus metum incutit umbra et personarum deformitas et depravata facies, lacrimas vero evocant nomina parum grata auribus et digitorum motus et alia quae impetu quodam erroris improvidi refugiunt.

Se credi, Sereno, dividiamo il torto dallo spregio. Il primo è, per sua natura, offesa più grave; il secondo è offesa più leggera, che risulta grave solo per chi ha l'animo delicato: da esso non si è 'danneggiati' ma 'urtati'. [...] Siamo giunti a così alto grado di stoltezza, da lasciarci tormentare non dal dolore soltanto, ma dall'idea che ce ne forniamo, come bambini, a cui fa paura un'ombra e la bruttezza di certe maschere e una smorfia; e che sono furti scoppiare in pianto, perfino, da parole il cui suono è poco gradevole e da movimenti delle dita e da altre cose davanti alle quali essi fuggono alla cieca, in un accesso di sgomento.

Nam si iniuria alicuius mali patientia est, sapiens autem nullius mali est patiens, nulla ad sapientem iniuria pertinet. Omnis iniuria deminutio eius est in quem incurrit, nec potest quisquam iniuriam accipere sine aliquo detrimento vel dignitatis vel corporis vel rerum extra nos positarum. Sapiens autem nihil perdere potest; omnia in se reposuit, nihil fortunae credit, bona sua in solido habet contentus uirtute, quae fortuitis non indiget ideoque nec augeri nec minui potest; nam et in summum perducta incrementi non habent locum et nihil eripit fortuna nisi quod dedit; uirtutem autem non dat, ideo nec detrahit: libera est, inuiolabilis, inmota, inconcussa, sic contra casus indurata ut ne inclinari quidem, nedum uinci possit; aduersus apparatus terribilium rectos oculos tenet, nihil ex uultu mutat siue illi dura siue secunda ostentantur. Itaque nihil perdet quod perire sensurus sit; unius enim in possessione uirtutis est, ex qua depelli numquam potest.

Quodsi iniuria nihil laedere potest ex his quae propria sapientis sunt, quia uirtute sua salva sunt, iniuria sapienti non potest fieri.

Megaram Demetrius ceperat, cui cognomen Poliorcetes fuit. Ab hoc Stilbon philosophus interrogatus num aliquid perdidisset: «Nihil,» inquit «omnia mea mecum sunt». Atqui et patrimonium eius in praedam cesserat et filias rapuerat hostis et patria in alienam dicionem pervenerat et ipsum rex circumfusus victoris exercitus armis ex superiore loco rogabat. At ille victoriam illi excussit et se urbe capta non inuictum tantum sed indemnem esse testatus est; habebat enim vera secum bona, in quae non est manus iniectio, at quae dissipata et direpta ferebantur non iudicabat sua, sed adventicia et nutum fortunae sequentia. Ideo ut non propria dillexerat; omnium enim extrinsecus affluentium

Megara era stata presa dal Demetrio che fu soprannominato Poliorcete. Questi domandò al filosofo Stilbone se avesse subito qualche perdita, e ne ebbe in risposta: «Nessuna: tutte le mie cose sono con me». Eppure il suo patrimonio era diventato bottino di guerra, e le figlie glielo aveva portate via il nemico, e la patria era caduta sotto il dominio straniero, e lui stesso era sotto il torchio delle domande di un re che lo interrogava dall'alto della tribuna, in mezzo all'esercito vincitore schierato in armi tutt'attorno. Ma egli strappò a quell'altro la vittoria e attestò che, pur nella presa della città, era non solo invitto ma anche indenne; giacché aveva con sé i veri beni, addosso ai quali non si possono gettare le mani; mentre invece quei beni che il nemico portava via dopo averli saccheggiati ed esserseli

3 maggio 2022.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA' 2022

lubrica et incerta possessio est.	spartiti, egli non li giudicava suoi, ma casuali. e posti in balia della fortuna. Perciò li aveva avuti cari come beni non di sua proprietà, giacché fuggevole e malsicuro è il possesso di tutto ciò che ci arriva dai di fuori.
-----------------------------------	---

**Comprensione (max 10-12 rr):**

- a. *Iniuria, Sapiens, Patientia*: con che argomentazione sono tra loro legati i tre termini?
- b. Nel passo proposto, *Virtus* e *Fortuna* sono posti in concorrenza: evidenzia le 'azioni' di cui è soggetto l'una e le azioni di cui è soggetto l'altra.
- c. Sintetizza l'argomentazione di Seneca

**2. Lingua :**

- a. Individua espressioni (lessico, retorica, sintassi) che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca , o che ne qualificano lo stile, e giustifica le tue scelte (max 10-12 rr)

**3. Approfondimento/confronto:**

- a. Istituisce un confronto , per analogia o per contrasto, con altri autori incontrati nel tuo percorso di studi classici che abbiano sviluppato simili tematiche (max 10-12 rr)

---

---

**6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2021 - 2022**

## Griglia di valutazione prova scritta di italiano

Nome e Cognome..... Classe.....

### Tipologia A

	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Coesione e coerenza dell'esposizione	8	10	12	15	20
Correttezza e proprietà dell'espressione	8	10	12	15	20
Completezza e correttezza della comprensione del testo	8	10	12	15	20
Fondatezza dell'analisi e dell'interpretazione degli aspetti tematici e formali richiesti	8	10	12	15	20
Ampiezza e documentazione dell'approfondimento richiesto	8	10	12	15	20
Punti /100	Voto /10				

### Tipologia B

	Grav. In.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Coesione e coerenza dell'esposizione	8	10	12	15	20
Correttezza e proprietà dell'espressione	8	10	12	15	20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	10	12	15	20
Capacità di sostenere un percorso ragionativo autonomo	8	10	12	15	20
Pertinenza e ampiezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	8	10	12	15	20
Punti /100	Voto /10				

### Tipologia C

	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Coesione e coerenza dell'esposizione	8	10	12	15	20
Correttezza e proprietà dell'espressione	8	10	12	15	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e conoscenza dell'argomento	8	10	12	15	20
Autonomia della riflessione	8	10	12	15	20
Pertinenza e ampiezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	8	10	12	15	20
Punti /100	Voto /10				

## Rete dei Licei Classici della Lombardia

### Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Mecanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	Marco Ragazzi
Lingua e cultura greca	Sannino Rossella	Rossella Sannino
Lingua e cultura latina	Sannino Rossella	Rossella Sannino
Matematica	Galbiati Irene	Irene Galbiati
Fisica	Barbara Chierichetti	Barbara Chierichetti
Storia dell'arte	Paleari Ermanno	Ermanno Paleari
Filosofia	Orsi Davide	Orsi Davide
Storia	Orsi Davide	Orsi Davide
Inglese	Polesello Susanna	Susanna Polesello
Scienze naturali	Busca Anna	Anna Busca
Scienze motorie	Portioli Carla	Carla Portioli
IRC	Greco Giorgio	Giorgio Greco

Milano, 15 maggio 2022

  
Il Dirigente Scolastico  
Prof. Domenico Guglielmo  
Domenico Guglielmo